

Editore: **GUTENBERG EDIZIONI**Prezzo: **22.00 €**Pubblicazione: **01/05/2016**ISBN: **9788875541033**STORIA DELL'ARTE, TEORIA E CRITICA, ARTE, CINEMA E
FOTOGRAFIA, PITTURA**SIMON FLETCHER****Paesaggi dell'anima-Spiritual landscapes. Ediz. bilingue**
di *M. Bignardi*

Nell'esperienza artistica di Simon Fletcher, «tra i più grandi acquerellisti viventi», come l'ha definito Reinhard Müller-Mehlis recensendo, nei primi anni Novanta, il lavoro dell'artista di Birmingham sulle colonne del "Münchner Merkur", l'incontro con la Costa di Amalfi e in particolare con Ravello, segna una tappa importante. Lo è stato sia per la possibilità offerta dall'orografia di un territorio che dal mare si aggrappa sui pendii di colline, di monti fino a toccare il cielo, suggerendo visioni prospettiche frontali ma anche a volo d'uccello, sia per la metamorfosi di colori e quindi di emozioni che si susseguono come per incanto. Sia, infine, per il calore umano, la sensibile espressione della semplicità di amici, ma anche di gente appena incontrata sul ciglio di stradine che si perdono nei limoneti. Il calore di una comunità che Simon non raffigurerà mai nella sua dimensione di immagine, evitando, dunque, di inscenare una relazione menzognera ma che tradurrà nella grandiosa bellezza del paesaggio che, nel tempo della storia, la comunità ha saputo costruire rispettando la natura. Questi acquerelli improntati da macchie che spandono trasparenze di colori come luce che affiora dal fondo e da segni che, corsivi, riscrivono l'architettura quale geografia di percorsi costruiti nei secoli dall'uomo, testimoniano d'un incontro con quella «costa scintillante», come la ebbe a definire Simone de Beauvoir, con «il biancore dei vecchi villaggi greci, decorati di azalee azzurre e oro».

L'AUTORE

Massimo Bignardi (Salerno 1953) si è laureato in Storia dell'Arte contemporanea presso l'Università di Salerno e specializzato presso l'Università di Urbino. Dal 1989 ha insegnato come docente di ruolo di prima fascia, presso le Accademia di Belle Arti di Napoli, Urbino, Milano-Brera; dal 2005 è associato di Storia dell'arte contemporanea presso Università di Siena e, dal 2008, direttore della Scuola di Specializzazione in Beni storico artistici. È stato commissario della XI (1986) e XIV (2003) Quadriennale d'Arte Nazionale; del Premio Termoli (1989); della XIII Biennale d'Arte Sacra (2008). È dal 2002 direttore del Museo-Fondo Regionale d'Arte Contemporanea di Baronissi; dal 2012 della rivista "GeaArt. Periodico di cultura, arti visive, spettacolo e nuove tecnologie creative" (ISSN 2420-7934); è dal 2006, con Enrico Crispolti, direttore della collana "Storia e critica dell'arte contemporanea.. Dal 2013 fa parte del gruppo di ricerca (responsabile dott. Davide Lacagnina) dell'Unità senese del progetto di ricerca FIRB 2012 "Diffondere la cultura visiva: l'arte contemporanea tra riviste, archivi e illustrazioni. La storia dell'arte dalla fine dell'Ottocento agli anni Ottanta del Novecento vista attraverso fonti inesplorate, coniugando metodologie e sistemi di analisi multidisciplinari: critica storico-artistica, letteratura, semiotica, arti visive". Dal 2012 fino al 2014 è stato membro del Collegio dei docenti del Dottorato di ricerca internazionale di "Storia delle arti e dello spettacolo" (Pegaso) Università di Firenze-Pisa-Siena. Ha curato l'ordinamento di significative mostre, tra le recenti "Mediterraneo Miró" (Salerno, 2002); "Picasso. La seduzione del classico" (Como, 2005); "Segni del Novecento. Il disegno italiano dal Secondo futurismo agli anni Novanta", (San Severo, 2010); "Prospettive dell'urbano. Dieci scultori per le periferie di Siena", (ivi 2011); "Franco Fossa. La figura e i suoi luoghi", (Suzzara, 2012); "Amerigo Tot. Le strade verso il Mediterraneo" (Cetara, 2013); "Ugo Marano. Sculture, mosaici, disegni, ceramiche, dipinti e performances 1965-2011" (Frac-Baronissi 2014) e ha collaborato alla mostra "Alle origini dell'Unione Europea. Architettura e arte italiana per il Palazzo della Farnesina" (Stoccolma, Berlino e Skopje 2014 e Roma 2015). Curatore di moltissimi cataloghi della casa editrice Gutenberg Edizioni tra i quali ricordiamo (Ugo Marano, Paolo Signorino, Angelo Casciella, Giuseppe Rosone, Peter